



# COMUNE DI ESCALAPLANO

## PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 DEL 31/03/2017

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2017/20219 E BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019.**

L'anno duemiladiciassette addì **TRENTUNO** del mese di **MARZO** alle ore 18,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Escalaplano, a seguito di convocazione per avvisi scritti regolarmente consegnati dal messo comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seconda convocazione.

**Risultano presenti all'appello nominale:**

**IL SINDACO Marco Lampis;**

**CONSIGLIERI PRESENTI**

AGUS DANILO  
CARTA PAOLO  
LAI ALESSANDRO  
LAI ANTONIO

LOCCI MAURO  
PISANU MICHELE  
PRASCOLU NICOLA

SPANO SANDRA RITA

ZEDDA FILIPPO ANDREA

**CONSIGLIERI ASSENTI**

LEONI ELEONORA

ROSAS JOHNNY

USALA LAURA

*Consiglieri assegnati n. 12 oltre il Sindaco, totale n. 13*

*Consiglieri in carica n. 12 oltre il Sindaco, totale n. 13*

*totale presenti n. 10*

*totale assenti n. 3*

Con l'assistenza del Segretario Comunale Dott. Giovanni Mattei, il Sindaco Marco Lampis, assume la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**LA SEDUTA E' PUBBLICA**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **PREMESSO che:**

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 15/03/2017 è stato approvato lo schema di Bilancio di Previsione 2017/2019 e il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2017/2019;

### **CONSIDERATO che:**

- con il D.lgs. 118/2011, come modificato dal D.lgs. 126/2014, è stata introdotta la nuova contabilità armonizzata volta all'adozione di nuovi schemi di bilancio e l'adozione di nuovi principi contabili, conseguenti al rispetto del nuovo principio di competenza finanziaria potenziata;
- a decorrere dal 2016 tutti gli enti coinvolti nella riforma sono tenuti ad adottare i nuovi schemi di bilancio, i quali assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- l'art. 162 del D.lgs. 267/2000, dopo le modifiche introdotte dal D.lgs. 126/2014, stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, nel rispetto dei principi contabili generali e applicati di cui al D.lgs. 118/2011;
- in base al comma 6 del medesimo articolo il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità;
- in base alla nuova contabilità armonizzata, il bilancio di previsione è composto da due parti, relative rispettivamente all'entrata e alla spesa, ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato 9 al D.lgs. 118/2011, come modificato dal D.lgs. 126/2014;
- le entrate sono classificate in titoli e tipologie;
- le spese sono classificate in missioni e programmi;
- ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.lgs. 267/2000, *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e (deliberano) il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

**ACCERTATO** che il D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (art. 5, co. 11) convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2017, n. 19, prevede lo slittamento, al 31 marzo 2017, dei termini per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017;

**CONSIDERATO** che nel rispetto di quanto previsto nel vigente Regolamento di Contabilità sono stati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali i documenti di Bilancio con nota prot. N. 1596 del 17.03.2017;

**CONSIDERATO** che, a mente dell'art. 174 del D.lgs. 267/2000, il Bilancio di Previsione deve essere deliberato unitamente agli allegati di cui ne fanno parte ed elencati nell'art. 172 dello stesso Decreto legislativo e da speciali disposizioni di Legge;

**RICHIAMATI** i seguenti allegati allo schema di bilancio:

- Rendiconto dell'esercizio 2015 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 23/07/2016;
- La deliberazione del Consiglio Comunale, in data odierna, relativa a “Approvazione programma triennale lavori pubblici 2017-2019 ed elenco annuale 2017”;

- La deliberazione del Consiglio Comunale, in data odierna, relativa a “Approvazione elenco dei beni immobili suscettibili di dismissione e contestuale approvazione del piano delle alienazioni per l’anno 2017 ai sensi della legge n. 133/2008”;
- La deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 15.03.2017 relativa a “Determinazione prezzi per cessione aree per attività produttive e terziarie e prezzi alienazione alloggi comunali ceduti dal demanio, per l’anno 2017”;
- La deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 15.03.2017 relativa a “Art. 172, c. 1 lett. e) del D.lgs. 267/2000 - servizi a domanda individuale. Determinazione del piano dei costi e dei ricavi e dei tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.”;
- La deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 24/11/2016, relativa a “Approvazione del programma del fabbisogno di personale triennio 2016/2018 e del piano delle assunzioni anno 2016”.
- La deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 29/03/2017, relativa a “Approvazione del programma del fabbisogno del personale triennio 2017/2019 e del piano delle assunzioni anno 2017”;
- L’elenco degli indirizzi internet dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione pubblica”, attraverso i quali è possibile visionare le risultanze della gestione di tali organismi e i relativi documenti contabili approvati;
- La tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min. Interno 18/2/2013);
- il prospetto contenente le previsioni, riferite al triennio del Bilancio, relative al pareggio di bilancio ai sensi della L. 243/2012, come modificata dalla L. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017);
- la tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto relativo alla composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento di funzioni delegate dalla RAS;

**ATTESO** che in base all’art. 1, comma 169, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*”;

**VISTE**, relativamente alle Entrate, le seguenti deliberazioni:

- Deliberazione G.C. n. 25 del 08.04.2013 di approvazione delle tariffe sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni;
- Deliberazione C.C. n. 01 del 04.04.2014 di approvazione del nuovo Regolamento sulla gestione della Tassa di Occupazione del Suolo Pubblico;
- Deliberazione C.C. n. 02 del 04.04.2014 di approvazione del Regolamento per la disciplina, l’istituzione e l’applicazione della IUC, Imposta Unica Comunale, distinta nelle componenti IMU, TARI e TASI;
- Deliberazione G.C. n. 25 del 04.04.2014 di determinazione dei valori delle aree edificabili gravate da temporanei vincoli di inedificabilità e zone C di espansione non convenzionate ai fini IMU e TASI;
- Deliberazione G.C. n. 33 del 17.04.2014 relativa alla determinazione delle tariffe della Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP), per l’esercizio 2014;
- Deliberazione C.C. in data odierna relativa a “TASI: individuazione dei costi dei servizi indivisibili. Conferma, per l’anno 2017, delle aliquote applicate nell’anno 2016”;
- Deliberazione C.C. in data odierna relativa a “IMU: conferma, per l’anno 2017, delle aliquote applicate nell’anno 2016”;
- Deliberazione C.C. adottata in data odierna relativa a “Approvazione piano finanziario e tariffe TARI per l’anno 2017”;

**ATTESO** che dalla data del 30.09.2013 la funzione relativa al servizio di Polizia Locale è svolta in forma associata dall’Unione dei Comuni del Gerrei e in base all’art. 11 della Convenzione, inerente il trasferimento della funzione, i proventi derivanti dalle sanzioni relative alla violazione del codice della strada sono acquisite dall’Unione e destinati dallo stesso ente alle finalità stabilite dall’art. 208 del D.lgs. 285/1992;

**VISTI** i vigenti limiti massimi di spesa per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall’art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183); i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010; i limiti massimi di spesa

disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228; e i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del D.L. 66/2014;

**CONSIDERATO** che, in attuazione del 6° comma dell'art. 81 della Costituzione, è stata promulgata la Legge 24 dicembre 2012, n. 243, inerente la nuova disciplina, a decorrere dal 2016, del pareggio di bilancio in sostituzione del Patto di Stabilità;

**RICHIAMATA** la legge n. 232 del 11 dicembre 2016 di Bilancio dello Stato 2017, la quale prevede che, a decorrere dal 2017, ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della legge 243/2012 come modificata dalla legge 12 agosto 2016, n. 164, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2 e 3 dello schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente;

**ACCERTATO** che per l'anno 2017 non sono previste assunzioni di nuovi mutui per il finanziamento degli investimenti, mentre risultano in pagamento le rate di ammortamento di mutui assunti precedentemente e di cui si riportano i dati nell'apposito prospetto allegato;

**RILEVATO** che risulta pienamente rispettato quanto disposto dall'art. 162, comma 6, del D.lgs. n. 267/2000 relativamente alle previsioni di competenza delle spese correnti ed alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui, che non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata;

**ACCERTATO** che viene rispettato sia il limite minimo dello 0,30% sia quello massimo del 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio per l'istituzione del "fondo di riserva", come disposto dall'art. 166, c. 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**CONSIDERATO** che per quanto concerne le indennità e gettoni di presenza agli amministratori trovano applicazione le disposizioni previste dall'art. 4 del Decreto Ministero dell'Interno n. 119/2000 ai sensi dell'art. 82, comma 8, del D.lgs. N. 267/2000, nonché le disposizioni citate della Legge finanziaria 2006 - art. 1, comma 58, legge 23 dicembre 2005, n. 266;

**VISTO** l'art. 46, comma 3, ultimo periodo, del richiamato D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2008 che recita "Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissata nel Bilancio preventivo degli enti territoriali";

**DATO ATTO** che:

- il Bilancio di Previsione 2017/2019 è stato predisposto nel rispetto delle disposizioni previste dal D.L. 78/2010, in particolare art. 6 "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi";
- il Bilancio di Previsione 2017/2019, e relativi allegati, è stato redatto in conformità alle disposizioni legislative vigenti e viene inoltre rispettato il pareggio finanziario;

**VISTI:**

- il D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il Principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio (All. n. 4/1 al D.lgs. 118/2011) e il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;
- la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità;

**ACQUISITO** il parere favorevole da parte dell'Organo di Revisione del Comune sulla proposta relativa al bilancio di previsione 2017/2019 e dei documenti allegati, ai sensi dell'art. 239 comma 1, lett. B) del D.lgs. 267/2000 – acquisito al prot. n. 1898 del 31/03/2017;

**ACQUISITI**, ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

**IL PRESIDENTE ILLUSTRAL'ARGOMENTO**, dopo ampia discussione, mette ai voti la proposta e si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 10;

VOTI FAVOREVOLI N. 10 ;

CONTRARI N. / ;

ASTENUTI N. / ;

ALL'UNANIMITÀ di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge;

### DELIBERA

**DI APPROVARE**, ai sensi del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e del regolamento di contabilità:

1. il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2017/2019, allegato sotto la lettera A) alla presente deliberazione;
2. il Bilancio triennale di Previsione 2017/2019, allegato al presente atto sotto la lettera B), redatto secondo il modello 9 del D.lgs. 118/2011, con le seguenti risultanze finali riepilogate per titoli:

### Entrate

### Spese

		2017	2018	2019			2017	2018	2019
Titolo I:	Entrate tributarie	€ 864.947,55	€ 862.947,55	€ 862.947,55	Titolo I:	Spese correnti	€ 2.663.580,30	€ 2.636.945,59	€ 2.632.516,27
Titolo II:	Trasferimenti correnti	€ 1.618.562,93	€ 1.618.162,93	€ 1.618.162,93	Titolo II:	Spese in conto capitale	€ 3.662.245,56	€ 4.686.345,00	€ 296.000,00
Titolo III:	Entrate extratributarie	€ 275.400,00	€ 255.400,00	€ 255.400,00	Titolo III:	Spese per incremento attività finanziarie		€ -	
Titolo IV:	Entrate in conto capitale	€ 3.662.245,56	€ 4.686.345,00	€ 296.000,00	Titolo IV:	Rimborso prestiti	€ 95.330,18	€ 99.564,89	€ 103.994,21
Titolo V:	Entrate da riduzione di attività finanziaria	€ -	€ -	€ -	Titolo V:	Chiusura anticipazioni da tesoriere / cassiere		€ -	
Titolo VI:	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -	Titolo VI:	Spese per conto di terzi e partite di	€ 498.000,00	€ 498.000,00	€ 498.000,00
Titolo VII:	Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -					
Titolo IX:	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 498.000,00	€ 498.000,00	€ 498.000,00					
	Avanzo di Amministrazioni					Disavanzo di Amministrazioni			
<b>Totale</b>		<b>6.919.156,04</b>	<b>7.920.855,48</b>	<b>3.530.510,48</b>	<b>Totale</b>		<b>6.919.156,04</b>	<b>7.920.855,48</b>	<b>3.530.510,48</b>

**DI APPROVARE** tutti gli allegati che corredano il Bilancio di Previsione facenti parte integrante e sostanziale del presente atto, di cui all'art. 172 del D.lgs. 267/2000, al D.lgs. 118/2011 e altre disposizioni di legge, e meglio descritti nella premessa;

**DI ALLEGARE** alla presente deliberazione la relazione presentata dall'organo di revisione dei conti ai sensi dell'art. 239, c. 1 lett. b) punto 2, del D.lgs. 267/2000;

**DI DARE ATTO** che viene rispettato il pareggio finanziario e che sussistono le condizioni di equilibrio economico previste dall'art.162, comma 6, del D.lgs. 267/2000.

**Pareri ex art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE. LL., approvato con D. Lgs. 267/2000:**

A) Si esprime parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Giovanni Luigi Mereu

B) Si esprime parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZARIO  
Giovanni Luigi Mereu

**Letto approvato e sottoscritto**

**IL SINDACO**  
Marco Lampis

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Giovanni Mattei

**Il sottoscritto Segretario Comunale:**

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. n. 2 del 04/02/2016;
- E' stata pubblicata, all'Albo Pretorio comunale in data 06/04/2017 per rimanervi per quindici giorni consecutivi

**Il Segretario Comunale**  
Dott. Giovanni Mattei

**Escalaplano li 06/04/2017**

**Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio**

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, è esecutiva dal giorno 16/04/2017;

- Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, 4° comma del D.lgs 267/2000;
- Essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

**Il Segretario Comunale**  
Dott. Giovanni Mattei